

Il Municipio

ns. rif.: a30mozioni - WP/ac
RM 12.12.2011

Paradiso, 14 dicembre 2011

ESAME MOZIONE

Titolo:	mozione: "Per l'informatizzazione dei documenti per il Consiglio comunale"
Presentata il:	17.10.2011
Mozionante:	On. Giuseppe Gianella – PPD

Preavviso municipale

(applicazione art. 33 Regolamento comunale)

Il Municipio nella seduta del 12.12.2011 invita il Consiglio comunale a	<input type="checkbox"/> esprimere preavviso favorevole <input checked="" type="checkbox"/> esprimere preavviso negativo <input type="checkbox"/> non esprimere preavviso <input checked="" type="checkbox"/> evaderla quale interpellanza
---	---

con le seguenti motivazioni:

Premessa

- l'art. 67 LOC stabilisce quanto segue:

"... ogni Consigliere comunale può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di **competenza del Consiglio Comunale** che non sono all'ordine del giorno ...".

- l'art. 13 LOC stabilisce in modo esaustivo le competenze assegnate al Consiglio Comunale;
- gli art.li 16 "Modo di convocazione" e 21 "Messaggi municipali e rapporti commissionali" del Regolamento comunale (detto in seguito RC), con riferimento ai principi sanciti dalla LOC, definiscono i criteri di preparazione e trasmissione dei documenti attinenti all'attività del consigliere comunale;
- l'art. 48 RC regola i principi di ispezione degli atti da parte delle commissioni, delegazioni o membri, nel periodo che intercorre tra l'invio del messaggio municipale e la consegna del rapporto.

Nel merito:

A – in via generale sulla proponibilità

Il mozionante con la proposta formulata in data 17 ottobre 2011, propone al Consiglio Comunale la creazione di una sezione nel sito del Comune, atta a permettere ad ogni consigliere comunale la visualizzazione dei messaggi municipali, comprensivi della documentazione annessa (rapporti UTC, progetti di architetti, ecc....), i rapporti delle commissioni, gli ordini del giorno delle sedute, i verbali delle sedute di Consiglio comunale ed ogni altro documento utile.

Trattasi di una proposta generica, di miglioramento dell'attività del Consigliere comunale in termini amministrativi e consultivi, per la quale non si identifica una precisa competenza del Consiglio comunale, tra quelle elencate all'art. 13 LOC, rispettivamente 10 RC. Il Regolamento comunale in tal senso già disciplina il modo di procedere nella consultazione e divulgazione degli atti destinati ai Consiglieri comunali.

Peraltro il sito ufficiale del Comune prevede già dalla sua realizzazione una rubrica destinata agli atti promulgati dal Municipio al Consiglio comunale. Questa viene costantemente aggiornata con la pubblicazione delle convocazioni, dei messaggi municipali, degli atti parlamentari (interrogazioni, interpellanze, mozioni), delle risoluzioni adottate dal legislativo e sulla composizione e presenza dei consiglieri comunali alle commissioni e sessioni parlamentari.

La gestione del sito ufficiale del Comune, peraltro non codificata per legge, rientra fra le competenze amministrative e quale canale privilegiato per un'accurata informazione alla popolazione da parte del Municipio (art. 104 LOC).

La mozione, oltre ad essere superata di fatto, non è neppure proponibile da questo punto di vista in quanto pone un obiettivo che non rientra nelle competenze del Consiglio comunale.

B – sulla consultazione degli atti

L'art. 105 LOC, rispettivamente 48 RC, nell'ambito delle facoltà date alle commissioni del Consiglio comunale sull'ispezione degli atti messi a disposizione per l'analisi di una proposta formulata dal Municipio, stabilisce e limita la consultazione degli atti di loro pertinenza, **in ufficio ed in archivio**, escludendo a priori altre possibilità di consultazione fuori sede e neppure attraverso internet.

Al Consigliere comunale vengono, di regola, già trasmessi i documenti necessari all'esame delle proposte formulate dal Municipio, ad eccezione di quegli atti per i quali la consultazione è possibile unicamente presso gli uffici dell'amministrazione o, per le

commissioni, al momento dell'esame della trattanda a cui di regola presenza pure un municipale e/o un funzionario dell'amministrazione. Vi sono infatti documenti che per loro natura o contenuto non possono essere consultati da tutti i Consiglieri comunali, si pensi in particolare all'attività della Commissione della gestione quale organo di controllo in ambito finanziario e fiscale. Nulla impedisce comunque al Consigliere comunale di assumere informazioni sull'oggetto in trattanda presso il servizio comunale competente negli usuali orari di ufficio.

L'esigenza di garantire la massima confidenzialità e discrezionalità sugli atti messi a disposizione per l'esame e l'elaborazione del preavviso sono elementi che la legge pone in primo piano e che devono pertanto essere ossequiati inderogabilmente.

Con riferimento al verbale, la LOC sancisce la facoltà per ogni cittadino di ottenere degli estratti delle risoluzioni, come pure ad ogni persona che dimostri un interesse legittimo. E' pertanto esclusa la facoltà di consultare il verbale delle sedute del Consiglio comunale in forma allargata.

La possibilità quindi di ampliare la rubrica già esistente all'interno del sito ufficiale del Comune diviene pertanto superflua alla luce di quanto precede, ma neppure realizzabile dal profilo legale.

Ciò che di buono il Municipio intende far suo attraverso la proposta formulata dall'on.le Gianella, è semmai l'ampliamento dei documenti disponibili introducendo una rubrica destinata ai rapporti commissionali.

Conclusioni:

Per questi motivi il Municipio ritiene che il testo presentato dall'On. Giuseppe Gianella non soddisfa i requisiti posti dagli art.li 13 e 67 LOC, per cui risulta improponibile e come tale va evaso quale interpellanza nei sensi espressi in precedenza.

Si trasmette per esame e rapporto a:

Gestione

Petizioni

Opere Pubbliche

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario

Avv. Ettore Vismara

Waldo Pfund